

**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
EDILIZIA PRIVATA**
servizio pianificazione del territorio

PIANO ATTUATIVO DEGLI ARENILI E DEI VIALI A MARE (PAAV). ADOZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 111 DELLA LR N. 65/2014.

RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ART. 33 DELLA LR 65/2014)

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 33 della LR n. 65/2014, riguarda il procedimento di formazione del *Piano attuativo degli arenili e dei viali a mare (PAAV)*.

Il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di Regolamento urbanistico (RU), approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 142 del 30/7/2019 e n. 117 del 20/7/2021 secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014.

Il vigente RU, all'Art. 86 - *Normativa a regime e individuazione dei singoli tratti costieri - ai fini della riqualificazione della fascia costiera e delle attrezzature per la balneazione*, prevede la formazione di un piano attuativo degli arenili e dei viali a mare (PAAV) che costituirà la normativa a regime del RU.

In particolare tale strumento attuativo è disciplinato dalla norme di cui alla Sez. I, CAPO II, del Titolo V della LR 65/2014 e deve essere formato in coerenza alle discipline del RU vigente nonché in conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR).

Per la redazione del PAAV è stato affidato uno specifico incarico, previa procedura di gara, all'operatore economico "*RTP Nardini, Piccinini et altri*" (determinazione dirigenziale n. 642 del 22/3/2021).

Il procedimento di formazione del PAAV, quale piano attuativo, è disciplinato dall'art. 111 della LR n. 65/2014; inoltre, in base all'art. 5 bis della LR n. 10/2010 il PAAV è soggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), dal momento che il RU non definisce l'assetto localizzativo delle previsioni né i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi.

Il PAAV interessa, altresì, beni paesaggistici tutelati dal D.lgs. 42/2004, e, poiché la conformazione del RU al PIT/PPR non ha comportato l'attivazione delle procedure semplificate, dovrà essere sottoposto alle valutazioni di cui all'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT/PPR.

Come detto il procedimento di formazione del PAAV è disciplinato dall'art. 111 della LR n. 65/2014 che non prevede la predisposizione del documento di avvio ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014, per cui ne costituisce avvio, in base all'art. 7 della LR n. 10/2010, la trasmissione all'Autorità competente in materia di VAS del documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 181 del 29/6/2021, ha condiviso i contenuti del documento preliminare di cui sopra, dando mandato agli uffici competenti di avviare il procedimento per la formazione del PAAV, attivando la fase preliminare del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010.

Il procedimento, a seguito della citata deliberazione n. 181/2021, è stato avviato con la trasmissione del documento preliminare all'Autorità competente con nota del 7/7/2021, prot. 46053.

Il medesimo documento in data 23/9/2021, prot. 64821, è stato inviato ai soggetti competenti in materia ambientale, stabilendo il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento del documento per la presentazione di pareri e contributi.

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
EDILIZIA PRIVATA
servizio pianificazione del territorio

Per agevolare l'informazione e la partecipazione del pubblico al procedimento di formazione del PAAV sono state organizzate conferenze stampa, incontri pubblici in modalità streaming ed istituito un form online, sulla pagina web del garante per la presentazione dei contributi da parte dei cittadini (vedi rapporto del garante).

Conclusa la fase preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 i contributi presentati dai soggetti interessati sono stati trasmessi al gruppo di progettazione ai fini della valutazione per il loro recepimento nel piano.

Gli obiettivi generali del PAAV sono quelli espressamente previsti dal vigente RU all'art. 88 delle norme tecniche di attuazione, come di seguito sinteticamente richiamati:

- obiettivi generali:

- a) tutelare gli elementi identitari e patrimoniali della costa;
- b) rendere maggiormente fruibili e accessibili gli spazi e i servizi del litorale;
- c) accrescere la percezione degli elementi che caratterizzano il paesaggio della Marina;
- d) migliorare la dotazione di spiagge e di servizi turistici per la balneazione valorizzando i caratteri identitari e percettivi del territorio;
- e) riqualificare il patrimonio edilizio esistente salvaguardando i caratteri tradizionali degli insediamenti costieri.

- obiettivi specifici comuni a tutti i tratti costieri:

- a) tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei peculiari e distintivi assetti figurativi che conformano il paesaggio costiero con particolare riferimento al viale Lungomare e all'arenile;
- b) favorire la fruizione pubblica sostenibile attraverso il mantenimento, il recupero, la riqualificazione, o l'eventuale apertura, dei varchi di accesso e delle visuali dal viale Litoraneo verso il mare;
- c) riconoscere la presenza di sistemi dunali e retrodunali, di porzioni residue del sistema dunale, di pinete e della fascia pianeggiante contigua;
- d) garantire la conservazione e riqualificazione delle fasce dunali e retrodunali, attraverso una corretta gestione per il mantenimento delle specie di interesse conservazionistico e verificare la compatibilità naturalistica e paesaggistica delle strutture, dei servizi e delle infrastrutture esistenti;
- e) garantire la conservazione integrale e l'eventuale riqualificazione delle porzioni del sistema dunale e retrodunale ancora presenti, nelle loro componenti geomorfologiche, vegetazionali ecosistemiche e paesaggistiche, salvaguardando gli habitat e le specie di interesse regionale/comunitario, di interesse conservazionistico, contrastando la diffusione di specie aliene invasive (anche attraverso una coerente progettazione del verde negli stabilimenti balneari), i fenomeni di calpestio e di sentieramento e riducendo l'inquinamento luminoso;
- f) assicurare una elevata qualità estetico-morfologica e ridurre gli impatti visivi, salvaguardando i valori identitari dello skyline costiero, i caratteri morfologici dei luoghi e la loro percettibilità;
- g) conservare e recuperare i manufatti che costituiscono il tessuto storico degli stabilimenti balneari, mantenendone le tipicità di impianto, i caratteri stilistici, formali e costruttivi che caratterizzano il sistema costiero;
- h) gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso previsti nei PAAV, nonché gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge, le dune fisse e mobili, e devono essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.



**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
 EDILIZIA PRIVATA**
 servizio pianificazione del territorio

Il PAAV è costituito dai sotto elencati documenti tra i quali si evidenzia il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica previsti dall'art. 24 della LR n. 10/2010:

a) Relazione - contenente l'illustrazione del rapporto con il Regolamento urbanistico, nonché la descrizione dei metodi adottati, degli esiti delle analisi condotte, delle scelte operate e delle relative motivazioni; fanno parte integrante della Relazione i seguenti allegati:

a1) Masterplan per la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche

a2) Studio della componente vegetale arborea e arbustiva

b) Quadro conoscitivo

Tavola QC.1.1 - Inquadramento territoriale (Scala 1:15.000)

Tavola QC.1.2 - Quadro della pianificazione urbanistica comunale (Scala 1:5.000)

Tavola QC.2.1 - Demanio, Proprietà e Concessioni - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.2.2 - Demanio, Proprietà e Concessioni - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.2.3 - Demanio, Proprietà e Concessioni- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.3.1 - Uso del suolo e attività- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.3.2 - Uso del suolo e attività- Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.3.3 - Uso del suolo e attività- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.4.1 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 1 (Foce del Lavello-ex Colonia Fiat) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.2 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 2 (ex Colonia Fiat-ex Colonia Torino) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.3 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 3 (Ex Colonia Torino-foce del Brugiano)(Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.4 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 4 (Foce del Brugiano-Piazza BadKissingen) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.5 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 5 (Piazza BadKissingen- Piazza Ronchi) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.6 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 6 (Piazza Ronchi-Fosso Poveromo) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.4.7 - Tipologia dei servizi- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 7 (Fosso Poveromo- Cinquale) (Scala 1:1.000)

Tavola QC.5.1 - Spazi e servizi pubblici- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)



SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA servizio pianificazione del territorio

Tavola QC.5.2 - Spazi e servizi pubblici- Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.5.3 - Spazi e servizi pubblici- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.6.1 - Vincoli - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.6.2 - Vincoli - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.6.3 - Vincoli - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.7.1 - Viabilità e visuali - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.7.2 - Viabilità e visuali - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.7.3 - Viabilità e visuali - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.8.1 - Urbanizzazioni- Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie, Tratti costieri 1-2-3 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.8.2 Urbanizzazioni- Porzione di fascia costiera di Marina di Massa, Tratti costieri 4-5 (Scala 1:2.000)

Tavola QC.8.3 Urbanizzazioni- Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo, Tratti costieri 6-7 (Scala 1:2.000)

Elaborato QC.9 Schedatura degli stabilimenti balneari con evoluzione storica

c) Quadro geologico, idraulico, sismico e di tutela dell'acquifero

Tavola QG.1.1 Geologia e geomorfologia costiera - Tratti costieri 1-2 (scala 1:3.000);

Tavola QG.1.2 Geologia e geomorfologia costiera - Tratti costieri 3-4-5 (scala 1:3.000);

Tavola QG.1.3 Geologia e geomorfologia costiera - Tratti costieri 6-7 (scala 1:3.000);

Tavola QG.2 Morfodinamica costiera (scala 1:6.000);

Tavola QG.3.1 Vulnerabilità dell'acquifero e problematiche connesse alla risorsa idrica - Tratto di costa a ponente del Fiume Frigido (scala 1:4.000);

Tavola QG.3.2 Vulnerabilità dell'acquifero e problematiche connesse alla risorsa idrica - Tratto di costa a levante del Fiume Frigido (scala 1:4.000);

Tavola QG.4.1 Pericolosità geologica - Tratti costieri 1-2 (scala 1:3.000);

Tavola QG.4.2 Pericolosità geologica - Tratti costieri 3-4-5 (scala 1:3.000);

Tavola QG.4.3 Pericolosità geologica - Tratti costieri 6-7 (scala 1:3.000);

Tavola QG.5.1 Pericolosità idraulica e da alluvione costiera - Tratti costieri 1-2 (scala 1:3.000);

Tavola QG.5.2 Pericolosità idraulica e da alluvione costiera - Tratti costieri 3-4-5 (scala 1:3.000);



SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
 EDILIZIA PRIVATA
 servizio pianificazione del territorio

Tavola QG.5.3 Pericolosità idraulica e da alluvione costiera - Tratti costieri 6-7 (scala 1:3.000);

Tavola QG.6.1 Pericolosità sismica - Tratti costieri 1-2 (scala 1:3.000);

Tavola QG.6.2 Pericolosità sismica - Tratti costieri 3-4-5 (scala 1:3.000);

Tavola QG.6.3 Pericolosità sismica - Tratti costieri 6-7 (scala 1:3.000);

d) Quadro Progettuale

Tavola QP.1 Porzioni della Fascia costiera e Tratti costieri (Scala 1:5.000)

Tavola QP.2.1 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 1 (Foce del Lavello-ex Colonia Fiat) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.2 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 2 (ex Colonia Fiat-ex Colonia Torino) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.3 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 3 (Ex Colonia Torino-foce del Brugiano)(Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.4 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 4 (Foce del Brugiano-Piazza BadKissingen) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.5 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 5 (Piazza BadKissingen- Piazza Ronchi) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.6 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 6 (Piazza Ronchi-Fosso Poveromo) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.2.7 - Disciplina dei suoli e delle zone funzionali - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 7 (Fosso Poveromo- Cinquale) (Scala 1:1.000)

Tavola QP.3.1 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 1 (Foce del Lavello-ex Colonia Fiat) (Scala 1:2.000)

Tavola QP.3.2 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 2 (ex Colonia Fiat-ex Colonia Torino) (Scala 1:2.000)

Tavola QP.3.3 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera del Lungomare delle ex Colonie -Tratto costiero 3 (Ex Colonia Torino-foce del Brugiano)(Scala 1:2.000)

Tavola QP.3.4 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 4 (Foce del Brugiano-Piazza BadKissingen) (Scala 1:2.000)

Tavola QP.3.5 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera di Marina di Massa- Tratto costiero 5 (Piazza BadKissingen- Piazza Ronchi) (Scala 1:2.000)

Tavola QP.3.6 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 6 (Piazza Ronchi-Fosso Poveromo) (Scala 1:2.000)



SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
 EDILIZIA PRIVATA
 servizio pianificazione del territorio

Tavola QP.3.7 - Disciplina della riorganizzazione dei Viali a mare, della passeggiata e dei percorsi - Porzione di fascia costiera di Ronchi/Poveromo- Tratto costiero 7 (Fosso Poveromo- Cinquale) (Scala 1:2.000)

Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) - costituiscono parte integrante delle presenti N.T.A. i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Schede norma dei singoli tratti costieri
- Allegato 2 - Schede norma Aree di Trasformazione

Studi Geologici, idraulici, sismici e di tutela dell'acquifero

- Relazione tecnica sulla fattibilità geologica, idraulica e sismica
- Schede Norma della Fattibilità (Condizioni e prescrizioni per le realizzazioni contenute nell'Allegato 2 delle N.T.A.

e) Valutazione Ambientale Strategia VAS

- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica

Con nota pervenuta al protocollo comunale n. 55547 del 26/7/2022 l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha rilasciato l'attestazione di deposito n. 2262 per la documentazione relativa alle indagini geologiche (art. 104 della LR 65/2014), anche ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 89 del DPR 6/6/2001 n. 380, per cui il Comune può procedere all'adozione dell'atto.

Tutto quanto sopra visto e considerato

- visto il rapporto, redatto dal garante dell'informazione di cui all'art. 37 della LR n. 65/2014, riguardo all'informazione e partecipazione dei cittadini al procedimento di formazione del PAAV;
- assicurato che il PAAV è corredato della relazione tecnica e del rapporto ambientale dove sono evidenziati e certificati i profili di coerenza con il piano d'indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, con il piano strutturale e con il regolamento urbanistico.

Verificato che il PAAV attua le disposizione del RU in coerenza con le stesse e con i piani sovraordinati.

Tutto quanto sopra visto e considerato il sottoscritto arch. Lorenzo Tonarelli, responsabile del procedimento per l'approvazione del *Piano attuativo degli arenili e dei viali a mare (PAAV)*, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 33 della LR n. 65/2014 "*Norme Per il Governo del Territorio*", accertata la regolarità del procedimento

CERTIFICA

che il procedimento di formazione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in coerenza con il piano d'indirizzo territoriale della Regione, il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Massa-Carrara, il piano strutturale ed il regolamento urbanistico del Comune di Massa.

Massa, 27 luglio 2021

Il responsabile del procedimento
 Arch. Lorenzo Tonarelli